



Notiziario K

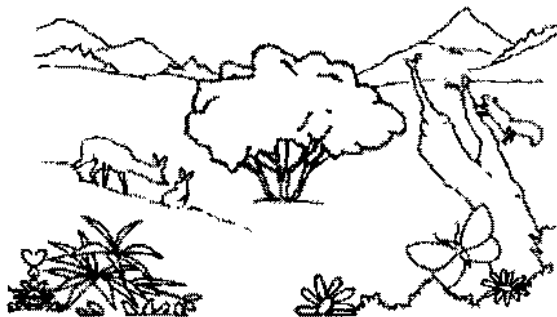
Settimanale - D.R. Don Giordano Milanesi - Aut. Curia V. di Forlì n. 94/142
del 09.01.1984. Red. Amm. Tip. Via Nefetti, 14 - 47018 Santa Sofia (FC)

Tel./fax 0543/970159 Sito internet: www.gruppok.org - E-mail: gruppok@libero.it Spedizione in A.P. -
Art. 2 - comma 20/C - Legge 662/96 - Filiale di Forlì - Agenzia di S. Sofia

SE VUOI LA PACE CUSTODISCI IL CREATO!

“Se vuoi coltivare la pace, custodisci il creato”. Questo è il tema scelto da Papa Benedetto XVI per la giornata della pace, che si celebra il primo gennaio 2010.

Il messaggio di quest'anno incrocia in maniera del tutto particolare l'attualità, perché affronta il tema della custodia del creato proprio mentre a Copenaghen è in corso la Conferenza Onu sul clima. «Come rimanere indiffe-



renti di fronte alle problematiche che derivano da fenomeni quali i cambiamenti climatici, la desertificazione, il degrado e la perdita di produttività di vaste aree agricole, l'inquinamento dei fiumi e delle falde acquifere, la perdita della biodiversità, l'aumento di eventi naturali estremi, il disboscamento delle aree equatoriali e tropicali?», si chiede il Papa. E continua: «Come trascurare il crescente fenomeno dei cosiddetti **“profughi ambientali”**: persone che, a causa del degrado dell'ambiente in cui vivono, lo devono lasciare - spesso insieme ai loro beni - per affrontare i pericoli e le incognite di uno spostamento forzato? Come non reagire di fronte ai conflitti già in atto e a quelli potenziali legati all'accesso alle risorse naturali? Sono tutte questioni che hanno un profondo impatto sull'esercizio dei diritti umani, come ad esempio il diritto alla vita, all'alimentazione, alla salute, allo sviluppo».

Responsabilità di chi. Dice il papa: «La crisi ecologica mostra l'urgenza di una solidarietà che si proietti nello spazio e nel tempo. È infatti importante riconoscere, fra le cause dell'attuale crisi ecologica, la responsabilità storica dei Paesi industrializzati. I Paesi meno sviluppati e, in particolare, quelli emergenti, non sono tuttavia esonerati dalla propria responsabilità rispetto al creato, perché il dovere di adottare gradualmente misure e politiche ambientali efficaci appartiene a tutti».

Questione di stili di vita. «Il tema del degrado ambientale chiama in causa i comportamenti di ognuno di noi, gli stili di vita e i modelli di consumo e di produzione attualmente dominanti, spesso insostenibili dal punto di vista sociale, ambientale e finanche economico. Si rende ormai indispensabile un effettivo cambiamento di mentalità che induca tutti ad adottare nuovi stili di vita « nei quali la ricerca del vero, del bello e del buono e la comunione con gli altri uomini per una crescita comune siano gli elementi che determinano le scelte dei consumi, dei risparmi e degli investimenti».

L'uomo al centro. «Se il Magistero della Chiesa esprime perplessità dinanzi ad una concezione dell'ambiente ispirata all'egocentrismo e al biocentrismo, lo fa perché tale concezione elimina la differenza ontologica e astrologica tra la persona umana e gli altri esseri viventi. In tal modo, si viene, di fatto, ad eliminare l'identità e il ruolo superiore dell'uomo, favorendo una visione egualitaristica della « dignità » di tutti gli esseri viventi. (...) Ma anche la posizione contraria di assolutizzazione della tecnica e del potere umano, finisce per essere un grave attentato non solo alla natura, ma anche alla stessa dignità umana.

La ricorrenza del primo giorno dell'anno, con la celebrazione delle feste religiose di Maria, Madre di Dio, e della giornata mondiale della pace, ci offre l'occasione per augurare a tutti un felice anno nuovo e che tutto il suo tempo vi porti pace e serenità.

Don Giordano, Don Giacomo

VOLONTARIATO VINCENZIANO – Durante la seduta del Consiglio Comunale di S.Sofia, in occasione della seduta dedicata alla consegna dell'onorificenza "Il Giglio d'Argento" che viene assegnata ai volontari che si sono particolarmente distinti in campo sociale, comunico che Luisa Ravaioli, iscritta alla nostra associazione, è stata insignita di questo importante riconoscimento. Da molti anni, Luisa è colonna portante nel nostro gruppo e quindi siamo orgogliosi che ne faccia parte dicendole : "Brava! Continua così perché sei esempio per tutti noi".

La Presidente

RIFLESSIONE DELLA SETTIMANA – NON AVERE PAURA DI AMARE

- Tutte le festività natalizie ci portano a contemplare l'infinito amore di Dio per l'umanità. Si vede un Dio che rischia tutto per salvarci. San Giovanni dice: "Carissimi, vedete quale grande amore ci hai dato il Padre per essere chiamati figli di Dio".

L'amore di Dio per noi uomini ci fa capire fra tante cose, che l'amore suppone l'uguaglianza di natura, la differenza di carattere e un progetto comune. L'uguaglianza di natura facilita e favorisce la comunicazione e il dialogo; la differenza di carattere è una ricchezza che cancella la povertà e i limiti di ciascuno. La differenza non dovrebbe essere percepita come un ostacolo nei vari rapporti ma come una chance per arricchirsi.

Dio che scende, prende su di sé la nostra natura e ci veste della sua. Egli ci può parlare con la nostra lingua, mangiare il nostro pane e vivere le nostre vicende. Non è più lontano, ma così vicino. Mentre si abbassa, l'uomo è elevato. Quando s'impoverisce, l'uomo si arricchisce. Lo scambio mirabile tra le due nature ricrea l'uomo, lo fa nuovo. L'amore ringiovanisce e fa entrare l'uomo nell'eternità di Dio.

In tanti modi in questo periodo delle feste, avete sentito il desiderio di esprimere il vostro amore a qualcuno portandogli un regalo. Questo gesto nascondeva il desiderio più forte e più grande di sentirvi utili e amati. Non avere paura di dire a qualcuno, ti amo; non avere paura di ricostruire un vecchio rapporto. Regalate anche a chi non ci aspetta, un pezzo del vostro cuore.

Don Giacomo

RINGRAZIAMENTI – Siamo riconoscenti a Nicola Balzani, a Anna Locatelli, alla famiglia Padovanello, a Silvana Amadori, a Cinzia Greppi, a Nicole Maltoni, a Romano Navi, a Acconciature Parigi e a quanti desiderano mantenere l'anonimato per le generose offerte inviate a sostegno del Notiziario.

LA POSTA – Graditissimi giungono gli auguri telefonici da parte di Pier Paolo Corbelli e famiglia che ricambiamo con gioia.

La Presidente dell'Asp San Vincenzo De' Paoli, Veruska Eneidi, invia auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

CAPODANNO COL GRUPPO K – Gli amici del Gruppo K anche quest'anno si troveranno insieme a Camposonardo per salutare l'anno passato e farsi gli auguri per il nuovo anno. E' una bella occasione per stare insieme e gustare la buona cucina di Paolone. E' possibile segnarsi in canonica.

NOTIZIE DA ANGELO – Continua la permanenza di Angelo in ospedale da dove ci saluta tutti, comunicandoci che “...la situazione è stazionaria e io ce la metto tutta, ma non so se basterà. Vi abbraccio tutti e vi invio un saluto...”.
Coraggio Angelo, siamo tutti con te!

BUON COMPLEANNO!

In attesa di festeggiare il nuovo anno agli amici auguriamo buon compleanno:
VISOTTI VIRGINIA, graziosa bambina, è educata come il babbo e la mamma;
a **CANALI NICOLA**, ragazzo d'oro, facciamo lieti auguroni in coro;
GOBERTI GABRIELLA, prof di motoria, è amata più dei prof di lettere, mate e storia;
RINALDINI IVAN con il lavoro è sì impegnato, ma più di tutto i gemelli lo tengono occupato;
FABBRI SILVIA, nel lavoro ben applicata, con il suo Fili è felicemente fidanzata;
VILLANTI LUDOVICA, ragazzina meravigliosa, di mamma Claudia è la perla preziosa;
GRIFONI DENNY con la sua chioma al vento passeggia in relax beato e contento;
ZADRA MATTIA quando è libero un momentino gioca e si diverte con il piccolo Martino;
BATANI ANNA ha occhi belli a cinesina, è una ragazza molto allegra e carina;
TOSCHI GIACOMO, liceale intelligente, è un diciassettenne sveglio e intraprendente;
a **FABBRI LUCIANA**, mamma dolcissima, mille auguroni con 'sta rima sentitissima;
PRETOLANI SIMONE, primino volenteroso, a Santa da nonno Gauro giunge radioso.
Salutoni carichi di simpatia ora che l'anno vecchio fugge via!!!!



**LA REDAZIONE AUGURA A TUTTI I LETTORI
BUON ANNO**